



Leonardo Lupidi
NOTAIO

REPERTORIO N. 9.240

RACCOLTA N. 5.922

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

dell'Associazione **"GRUPPO DI AZIONE LOCALE VALLE UMBRA E SIBILLINI"** in breve **"GAL VALLE UMBRA E SIBILLINI"**, con sede in Foligno.

REGISTRATO A
PERUGIA
il 24/10/2023
n. 22474
serie 1T
euro 245,00

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitré, il giorno venti del mese di ottobre.

20 ottobre 2023

In Foligno, presso la sede della Confartigianato Foligno, sita in Via Antonio da Sangallo n. 17/B, alle ore quindici e minuti zero.

Avanti a me Dottor Leonardo Lupidi, Notaio in Foligno, iscritto al Collegio Notarile di Perugia,

è presente il Signor:

- BELLINI Pietro nato a Preci il 6 giugno 1958, il quale interviene al presente atto in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede, dell'Associazione:

- **"GRUPPO DI AZIONE LOCALE VALLE UMBRA E SIBILLINI"** in breve **"GAL VALLE UMBRA E SIBILLINI"**, con sede in Foligno (PG), Via Monte Acuto n. 49, c.f. 91028960549, associazione avente personalità giuridica in quanto riconosciuta dalla Regione Umbria con Determinazione Dirigenziale n. 1789 del 27 febbraio 2017,

in virtù dei poteri lui spettanti per legge ed in base al

vigente statuto.

Dell'identità personale, qualifica e poteri di detto
comparente, io Notaio sono certo.

Il signor BELLINI Pietro, agendo nella suddetta qualità di
Presidente del Consiglio di Amministrazione, mi dichiara che
è stata convocata l'Assemblea Straordinaria dei soci
dell'Associazione suddetta per oggi, in questo luogo ed alle
ore quindici in seconda convocazione, essendo la prima andata
deserta come dichiara il comparente, per discutere e
deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Approvazione modifica Statuto.

Il comparente, Signor BELLINI Pietro, agendo nella suddetta
qualità, dichiara di assumere, come assume, a norma dell'art.
10) dello statuto e col consenso di tutti gli intervenuti, la
Presidenza dell'Assemblea, e, richiede a me Notaio di fungere
da Segretario al fine di verbalizzare il punto di cui
all'ordine del giorno.

Al che aderendo io Notaio, dò atto di quanto segue.

Il Presidente dichiara, constata e fa constatare:

- che la presente Assemblea Straordinaria dei Soci è stata
regolarmente convocata a norma di legge e di Statuto;
- che sono presenti, in persona del proprio legale
rappresentante o per delega scritta, ex art. 10) del vigente
statuto ed acquisita agli atti sociali, i soci

specificatamente indicati nel **prospetto** che si allega al presente atto sotto la lettera **"A"**;

- che dell'Organo Direttivo:

1. sé medesimo BELLINI Pietro, quale Presidente, è presente;

2. PROIETTI Oscar, quale Vicepresidente, è assente;

3. ALUNNO ROSSETTI Paolo, quale Consigliere, è presente;

4. AMONI Aldo, quale Consigliere, è presente;

5. ANGELINI PAROLI Giovanni Maria, quale Consigliere, è presente;

6. DE CAROLIS Stefano, quale Consigliere, è presente;

7. DOTTORI Fabio, quale Consigliere, è presente;

8. FIORELLI Francesco, quale Consigliere, è presente;

9. GALLINA Federico, quale Consigliere, è presente;

10. GAREGGIA Fabrizio, quale Consigliere, è assente;

11. GUBBIOTTI Attilio, quale Consigliere, è presente;

12. PALOMBA Andrea, quale Consigliere, è presente;

13. PETRUCCIOLI Manuel, quale Consigliere, è presente;

14. SABBATINI Elisa, quale Consigliere, è presente;

15. TRIBOLATI Gianluca, quale Consigliere, è assente;

- che non è presente l'Organo di Controllo;

- che il Presidente ha previamente verificato l'identità e la legittimazione dei presenti;

- che nessuno dei presenti si oppone alla trattazione degli argomenti posti all'Ordine del Giorno, dichiarandosi sufficientemente informati al riguardo;

- che, pertanto, l'Assemblea è regolarmente costituita a norma di legge e di Statuto ed atta a deliberare sull'Ordine del Giorno di cui in premessa.

Passando alla trattazione del punto di cui all'Ordine del Giorno, il Presidente espone i motivi per cui il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il nuovo statuto, in quanto il precedente statuto deve intendersi oramai superato e non più coerente con le attuali strategie e finalità dell'Associazione, nonché con i nuovi bandi e progetti europei cui l'Associazione intende partecipare.

Il presidente propone di fissare il Tribunale competente per eventuali controversie in quello di Spoleto come per legge.

Infine, il Presidente precisa che le modifiche non rivestono carattere di patrimonialità; ad ogni modo per gli associati enti pubblici potrebbe essere opportuno per il Sindaco e legale rappresentante effettuare una informativa al Consiglio Comunale.

A questo punto il Presidente dichiara aperta la discussione.

Dopo breve discussione, il Presidente dichiara ed io Notaio trascrivo che l'Assemblea, con il voto favorevole di tutti gli associati intervenuti in proprio e/o per delega come da prospetto e foglio presenze già allegato sotto la lettera "A", nessun voto contrario, nessun astenuto, voti palesi espressi per alzata di mano,

delibera

I) di approvare le modifiche statutarie ritenute opportune dal Consiglio di Amministrazione e di adottare pertanto il nuovo Statuto che disciplinerà la vita ed il funzionamento della stessa, conforme alla normativa vigente e alle attuali esigenze della Associazione;

II) di dare ogni più ampio potere e opportuno mandato al Presidente del C.d.A., Signor BELLINI Pietro, al fine di dare esecuzione e pubblicità al nuovo Statuto, provvedendo a tutti i conseguenti adempimenti;

III) di prendere atto che lo statuto adottato entrerà in vigore in seguito alla sua approvazione da parte della Regione Umbria ai sensi dall'art. 2 del D.P.R. del 10/02/2000, n. 361.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno più chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la presente assemblea alle ore sedici e minuti dieci, e mi consegna la versione aggiornata dello **Statuto** sociale, che al presente atto si allega sotto la lettera "**B**".

Le spese del presente atto cedono come per legge.

Su di che, richiesto io Notaio ho redatto il presente verbale che ho letto unitamente a quanto allegato, in assemblea, al comparsente il quale a mia domanda lo approva, dichiarandolo pienamente conforme a verità.

Consta di due fogli, scritti a macchina con nastro

indelebile da persona di mia fiducia ed in parte di mia mano
su sei pagine intere e porzione di questa settima pagina e si
chiude e firma alle ore sedici e minuti dieci.

F.TI: BELLINI Pietro

Leonardo LUPIDI Notaio

Assemblea del 20 ottobre 2023 **STRAORDINARIA**

SOCIO

NOMINATIVO

FIRMA

B.I.M. del Nera e Velino

TULLIO FIBRARI



[Signature]

C.N.A. Umbria

FEDERICO GALCINA

[Signature]

Cedrav

[Signature]

CIA Umbria

ANDREA RAIOMBA

[Signature]

Coldiretti Umbria

STEFANO DE ROCCIS

[Signature]
De Roccis

Comitato Sagra Patata Rossa



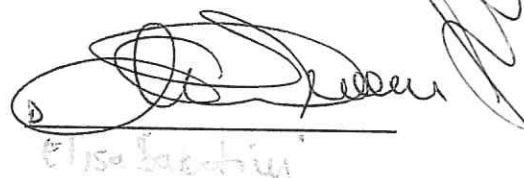
Comune di Bevagna



ANNARITA TALSACARRA

Comune di Cannara

EUSA SABBATINI


Elisa Sabbatini

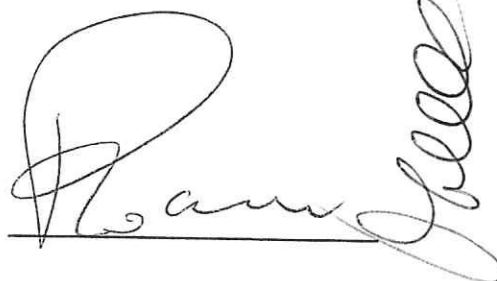
Comune di Cascia

DE CAROLIS MARIO



Comune di Cerreto di Spoleto


ROCCO CECCOMANCINI



Comune di Foligno

SISTANA ZUCCHINI

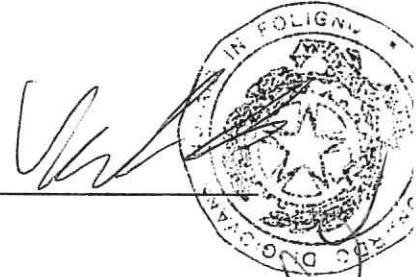


Comune di Giano Dell'Umbria

Pierluigi Passer 


Comune di Gualdo Cattaneo

NAZZARI ENRICO



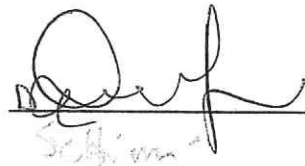
Comune di Norcia

FRANCESCO BROSARI



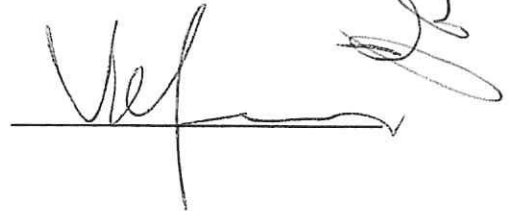
Comune di Montefalco

DANIELA LENTINI



Comune di Nocera Umbra

VIRGINIO CAPARVI



Comune di Poggiodomo


FILIPPO MARINI



Comune di Preci


Comune di S. Anatalia di Narco

TULLIO FIBRARI

Tullio Fibrari


Comune di Scheggino

DOTTORI FABIO

Dot. Fabio Dottori


Comune di Sellano

ATAILIO LOBBIONI

Atailio Lobboni

Comune di Spello

MARCO LANZANI

Marco Lanzani


Comune di Spoleto

NOBANTI ENRICO

Enrico Nobanti

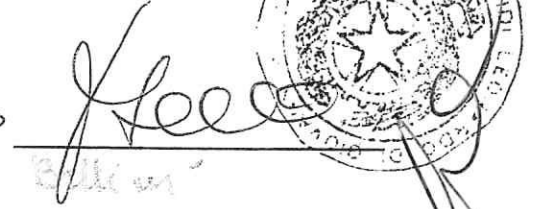
Comune di Trevi

Ferdinando Gotta



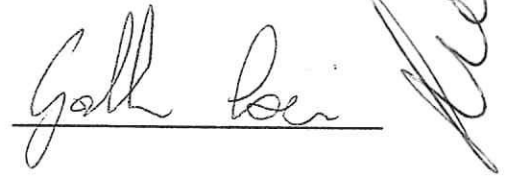
Comune di Vallo di Nera

Pesce Pietro



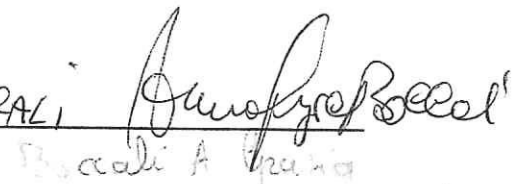

Comune di Valtopina

Gabriele Coccia



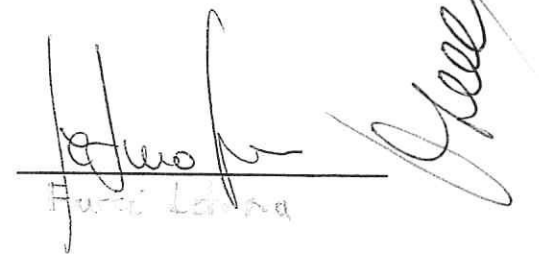
Confagricoltura Umbria

Anna Grazia Boccali



Confartigianato Imp. Foligno

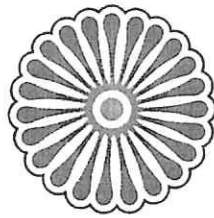
Letizia Fucci



Confcommercio Umbria

Rolando Fioriti





gal
VALLE
UMBRA
e SIBILLINI

Consorzio IGP Prosciutto Norcia

BEHNI PIETRO

[Signature]

Coop. Monte Patino

RAFFAELE BENVENUTI

[Signature]



Ente Parco Naz. Monti Sibillini

[Signature]

Provincia di Perugia

DAVID FANTAUZZI

[Signature]
Fantauzzi

[Signature]

Umbraflor

Unpli Umbria

Francesco Fiorilli

[Signature]



GAL VALLE UMBRA E SIBILLINI

06034 FOLIGNO [Pg] via Monte Acuto, 49 - T. +39 0742 340999 / 342282 - F. +39 0742 342282

info@valleumbraesibillini.com - www.valleumbraesibillini.com - C.F. 91028960549

valleumbraesibillini

Comune di Capello Sul. Cl.

CAMPETOS. C.

D. Gualtieri

Comune di Monteleone di Sp.

MARISA ANGEVINI

Marisa Angevini



Comune di Castelritaldi

Elisa Sabbatini

Elisa Sabbatini

Poggio San Giorgio Prosciut.

Elisa Sabbatini

Ente Giostra della Quintana

MARCO BOSANO

Marco Bosano

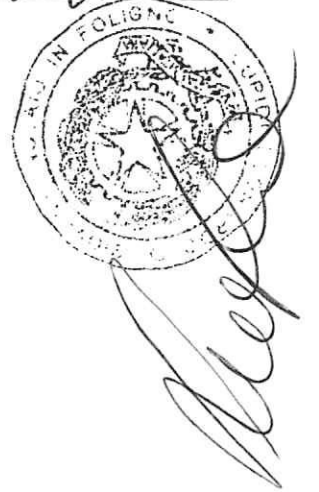
Ente Palio dei Terzieri

Ferdinando Gamba
~~Alessandro~~

Ferdinando Gamba

SSD Laspoletonorciasrl

LUCA MINISTRINI



STATUTO DEL ASSOCIAZIONE GAL VALLE UMBRA E SIBILLINI

TITOLO I (COSTITUZIONE - SEDE – DURATA)

Articolo 1 - Denominazione

È costituita l'Associazione denominata Gruppo di Azione Locale Valle Umbra e Sibillini, in breve GAL Valle Umbra e Sibillini.

L'Associazione ha ottenuto il riconoscimento ai sensi del DPR 361/2000 con conseguente iscrizione presso il Registro delle Persone Giuridiche tenuto dai competenti uffici della Regione Umbria.



Articolo 2 - Sede

L'Associazione ha sede legale e sede operativa in Foligno, alla Via Monte Acuto 49.

L'Associazione potrà istituire sedi secondarie anche altrove, sempre nell'ambito del territorio di sua competenza all'interno della Regione Umbria.

Il trasferimento dell'indirizzo della sede legale all'interno del comune di Foligno non implica variazione del presente statuto.

Articolo 3 - Durata

La durata dell'Associazione è fissata al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata o sciolta solo con delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci. In ogni caso la durata dell'Associazione non potrà essere inferiore al tempo occorrente per dare esecuzione all'oggetto e agli scopi associativi di cui agli articoli 4 e 6 che seguono.

A handwritten signature.

TITOLO II (OGGETTO SOCIALE - SCOPI ED ATTIVITÀ – AMBITO TERRITORIALE)

Articolo 4 - Oggetto sociale

L'Associazione non ha scopo di lucro, non svolge attività commerciale, ed è costituita per promuovere e sostenere processi di sviluppo locale, operando con un approccio multisetoriale ed integrato volto al rafforzamento e valorizzazione del territorio e alla crescita economico-sociale delle comunità locali.

L'Associazione ha per oggetto l'attuazione, in via prioritaria ma non esclusiva, della Strategia di Sviluppo locale 2023-2027, così come definita dai Regolamenti UE n. 2021/1060 e Regolamento 2021/2015 e prevista dal Complemento allo Sviluppo Rurale 2023/2027 dell'Umbria, attraverso dell'intervento SRG06 LEADER – "attuazione strategie di sviluppo locale". A tal fine l'Associazione assume a tutti gli effetti le funzioni, gli obblighi e le responsabilità di "Gruppo di Azione Locale" (GAL), così come definito nella Determinazione dirigenziale n. 12662/2022 recante il bando di evidenza pubblica per la selezione dei "Gruppi di Azione Locale (GAL), delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) del Regolamento UE 2021/1060. L'Associazione, pertanto, attua la Strategia di Sviluppo locale 2023-2027, approvata dal richiamato bando con determinazione dirigenziale 6984 del 27 giugno 2023, attraverso lo strumento di programmazione del Piano di Azione Locale. L'Associazione promuove, altresì, la valorizzazione delle risorse naturali, sociali ed economiche del territorio, facilita l'integrazione fra i diversi settori economici e tra le stesse filiere, e promuovere sistemi produttivi locali attraverso la promozione, la costituzione e la partecipazione ad enti finalizzati a tali scopi, ivi compresi quelli disciplinati ai sensi della vigente normativa europea, nazionale e regionale ex art. 6 lett. d) DGR Umbria n. 157/2020 e ss.mm.ii. ed ex art. 13 D.lgs. 18 maggio 2001 n. 228 e ss.mm.ii.

L'Associazione, inoltre, attua azioni di promozione, divulgazione e valorizzazione del territorio e delle risorse attraverso bandi europei, nazionali e regionali, nonché mediante azioni di formazione, informazione e assistenza agli attori locali pubblici e privati. In tale caso, l'Associazione potrà gestire i fondi comunitari e nazionali e regionali destinati a finanziare i vari programmi, divenendo gestore della quota di sovvenzione globale.

L'Associazione potrà compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione necessari per il perseguimento dei suoi scopi statutari. Tali azioni possono essere implementate, nelle modalità riportate nel Regolamento dell'Ente.

Articolo 5 - Scopi ed attività

L'Associazione indirizza le proprie iniziative al sostegno ed alla promozione dello sviluppo socioeconomico e territoriale dell'area, svolgendo una attività di coordinamento e di gestione tecnico amministrativa di piani e progetti integrati in coerenza con gli indirizzi ed i vincoli di programmazione stabiliti a livello comunitario, nazionale, regionale.

Essa opera, in particolare, senza che l'elenco costituisca limitazione, nei seguenti ambiti:

- a) animazione e promozione dello sviluppo rurale;

- b) promozione e realizzazione di studi, ricerche e di attività formativa, rivolte agli operatori economici ed ai giovani particolarmente orientati ad avviare nuove iniziative di impresa;
- c) valorizzazione del patrimonio storico-artistico-ambientale, nonché di quello riferito all'archeologia industriale, previ interventi di promozione turistico-culturale e secondo un approccio di filiera arte – turismo - territorio;
- d) sostegno alle piccole e medie imprese, all'artigianato e ai servizi zonali, agevolando in particolare, mediante una azione collettiva, l'accesso ai mercati per le piccole strutture produttive;
- e) valorizzazione dei prodotti agroalimentari tipici locali;
- f) conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale;
- g) innovazione e sviluppo delle attività produttive e di servizio, attraverso l'impiego di tecnologie innovative;
- h) consulenze e ricerche in campo socio-economico e fornitura di servizi di consulenza direzionale;
- i) azioni di divulgazione, informazione e formazione a favore dei propri soci e di altri soggetti pubblici e privati del territorio di competenza
- j) creazione e sviluppo di collegamenti informatici e telematici tra gli associati e tra questi e l'esterno, favorendo la trasferibilità delle esperienze e dei risultati ottenuti;
- k) realizzazione delle operazioni contabili e finanziarie, mobiliari ed immobiliari inerenti all'oggetto sociale. In particolare, l'Associazione potrà gestire i fondi comunitari, nazionali e regionali destinati a finanziare i vari programmi attuati;
- l) assunzione di interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, enti, associazioni, consorzi, ecc., svolgenti attività analoga, affine o comunque connessa all'oggetto sociale.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

L'Associazione, per il conseguimento degli scopi sociali, potrà realizzare la propria attività in forma diretta o stipulare convenzioni con professionisti, società specializzate, istituti di credito, enti ed associazioni.

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione favorirà l'interazione tra operatori, settori e progetti, nonché la creazione di una rete per la circuitazione dei risultati, delle esperienze e del know-how al fine di stimolare e concretizzare la cooperazione tra territori ed incidere positivamente sull'ambiente secondo un nuovo modello di sviluppo sostenibile.

Nell'attuazione del Piano di Azione Locale, e di ogni altro Programma operativo di cui l'Associazione sarà responsabile, la stessa opera nel rispetto dei principi e delle norme del D.lgs 36/2023 e attiva

tutte le procedure rischio di necessarie a garantire l'accesso al credito e ad evitare ogni conflitto di interesse. Nella selezione dei progetti che vengono attuati nell'ambito della Strategia di Sviluppo Locale e con riferimento alla gestione dei procedimenti ad essi connessi, l'Associazione fa riferimento alle procedure di gestione previste per il CSR dell'Umbria 2023-2027.

Nello svolgimento delle sue funzioni statutarie l'Associazione può, inoltre, promuovere iniziative in qualità di capofila e/o partner per:

- promuovere altresì, con il metodo della programmazione negoziata, progetti territoriali per l'attuazione di programmi e per l'utilizzo di risorse pubbliche comunitarie, nazionali e regionali
- collaborare attivamente e stabilire contatti con enti, associazioni, cooperative, organizzazioni non governative per favorire politiche di sviluppo, promozione e valorizzazione del territorio;
- organizzare attività inerenti salvaguardia, valorizzazione e promozione del patrimonio paesaggistico, culturale, ed ambientale, anche in partenariato con soggetti Pubblici e/o Pubblico/Privati;
- organizzare corsi di formazione e di orientamento, organizzare e promuovere seminari e convegni a contenuto didattico e divulgativo, promuovere la pubblicazione di libri, riviste, periodici, ricerche ed opuscoli nell'ambito delle tematiche inerenti all'attività istituzionale, anche attraverso azioni a cofinanziamento pubblico e pubblico/privato.

Articolo 6 – Ambito territoriale designato

L'Associazione opera prioritariamente nel territorio dei Comuni di Bevagna, Cannara, Campello sul Clitunno, Cascia, Castel Ritaldi, Cerreto di Spoleto, Foligno, Giano dell'Umbria, Gualdo Cattaneo, Montefalco, Monteleone di Spoleto, Nocera Umbra, Norcia, Poggiodomo, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Spello, Spoleto, Trevi, Vallo di Nera, Valtopina.

TITOLO III

(SOCI- AMMISSIONE SOCI –OBBLIGHI DEI SOCI - RECESSO ED ESCLUSIONE DEL SOCIO)

Articolo 7 - Soci

Il numero dei soci è illimitato;

I soci hanno diritto a partecipare alle iniziative promosse dall'Associazione.

L'Ente è un partenariato costituito sia da soggetti pubblici che privati, secondo le seguenti disposizioni

- per la componente pubblica: tutti gli enti pubblici operanti nell'ambito territoriale designato;
- per la componente privata: le associazioni di categoria; le associazioni e gli organismi a carattere collettivo operante a livello locale; i consorzi e le cooperative operanti nel territorio di competenza, enti di formazione, istituti di credito e fondazioni, gruppi di interesse della società civile, partner ambientali, organizzazioni non governative, enti del terzo settore, organismi di promozione dell'inclusione sociale, della parità di genere e della non discriminazione conformemente all'articolo 3 del Regolamento 240/2014).

La quota annuale di adesione è deliberata annualmente dall'Assemblea dei soci.

I soci sono tenuti al versamento della quota annuale entro il 30 giugno di ciascun anno.

Articolo 8 - Ammissione socio

L' ammissione di nuovi soci è deliberata dal Consiglio direttivo a seguito di specifica richiesta formulata dal candidato socio, valutandone l'ammissibilità in considerazione della compatibilità esistente tra l'attività del richiedente e le finalità e i piani operativi dell'Associazione.

La richiesta di Associazione, previa eventuale delibera dell'organo amministrativo, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente che intende diventare socio dell'Associazione.

L'Assemblea dei soci prende atto dell'ammissione nella prima seduta utile.

L'eventuale accoglimento della domanda di ammissione è comunicato all'interessato con lettera raccomandata o, in alternativa, tramite PEC.

Non può essere socio chiunque abbia interessi contrastanti con quelli dell'Associazione.

La qualità di associato si acquisisce di diritto all'atto del versamento, da parte del richiedente, della quota annuale associativa.

Articolo 9 - Obblighi dei soci

Il socio dell'Associazione si obbliga ad osservare le disposizioni dell'atto costitutivo, dello statuto e del regolamento adottato dall'Associazione, nonché delle deliberazioni prese dai suoi organi sociali; Il socio si impegna a versare i contributi ordinari annuali nonché gli eventuali contributi straordinari che il Consiglio direttivo stabilirà in sede di programmazione; a comunicare all'Associazione ogni variazione sociale, da comprovarsi con idonea documentazione.

Articolo 10 - Recesso – esclusione del socio

Il socio può comunicare per iscritto al Consiglio direttivo la sua volontà di recedere; il Consiglio ne prende atto nella prima seduta utile. Il socio receduto non ha alcun diritto al rimborso delle quote



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

versate né di una quota del patrimonio dell'associazione e, qualora abbia in corso iniziative progettuali, è tenuto a portare le stesse a compimento prima di recedere.

L'esclusione del socio viene decisa dal Consiglio direttivo e può essere determinata dal persistere di una morosità consistente nel mancato pagamento di almeno due quote sociali, dalla perdita dei requisiti, dalla presenza di attività contrastante con l'attività dell'Ente o da inadempienza ai doveri derivanti dallo statuto e dalle decisioni degli organi sociali.

Sull'esclusione del socio decide il consiglio direttivo a maggioranza assoluta. L'Assemblea dei soci prende atto dell'ammissione nella prima seduta utile.

Il socio escluso è tenuto ad onorare gli impegni assunti nei confronti dell'associazione e non ha diritto al rimborso delle quote versate né di una quota del patrimonio dell'associazione. In caso di morosità i crediti saranno recuperati nei modi di legge.

TITOLO IV

(ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE - ASSEMBLEA DEI SOCI, CONSIGLIO DIRETTIVO, PRESIDENTE)

Articolo 11 - Organi

Sono organi dell'associazione:

- 1) l'Assemblea dei soci;
- 2) il Consiglio direttivo;
- 3) il Presidente;
- 4) il Collegio dei revisori dei conti.

Articolo 12 - Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci è composta da tutti i soci in regola con il pagamento delle quote associative.

È convocata dal Consiglio direttivo almeno due volte all'anno per l'approvazione del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo. L'Assemblea è, inoltre, convocata dal Consiglio direttivo ogni qualvolta lo ritenga necessario e quando ne faccia espressa e motivata richiesta almeno un terzo dei soci o su richiesta del Direttore Tecnico.

La convocazione con l'ordine del giorno viene inviata a mezzo posta elettronica certificata o raccomandata con un preavviso di almeno dieci giorni.

L'assemblea è presieduta dal Presidente ed è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza anche per delega della maggioranza dei soci e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci; tra la prima e la seconda convocazione devono intercorrere almeno 24 ore.

L'Assemblea potrà riunirsi anche in modalità di videoconferenza totale o mista (con la presenza dei soci presso la sede designata e/o in modalità telematica).

Ciascun socio, in regola con il pagamento delle quote associative e le quote annuali, ha diritto ad un solo voto. I soci che per qualsiasi motivo non possono intervenire direttamente all'Assemblea possono farsi rappresentare da altri soci o da altri soggetti terzi delegati mediante presentazione di delega scritta. Ogni socio non può rappresentare più di n. 2 associati, oltre a se stesso. Ogni soggetto terzo all'Associazioni può ricevere solo una delega.

L'Assemblea delibera in merito a:

- elezione del Consiglio direttivo;
- nomina dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti;
- approvazione del bilancio di previsione;
- approvazione del bilancio consuntivo;
- determinazione dell'entità della quota associativa annuale a carico di ciascun socio;
- approvazione del Piano di Azione locale della strategia LEADER, e di altri Piani operativi afferenti a strumenti di programmazione diversi dal LEADER
- approvazione del regolamento interno dell'Associazione e sue modifiche;
- argomenti inseriti all'ordine del giorno nel Consiglio direttivo o, a seguito di apposita richiesta scritta e motivata, da almeno un terzo dei soci o dal Collegio dei revisori dei conti.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza dal Vicepresidente; in caso di assenza anche di quest'ultimo è presieduta dal componente più anziano d'età presente alla seduta. Ad ogni seduta viene nominato dall'Assemblea un segretario verbalizzante che redigerà il verbale da sottoporre, per l'approvazione, alla seduta successiva.

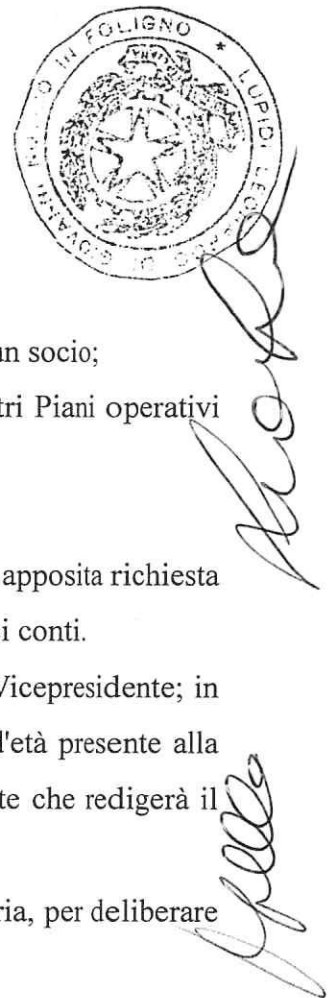
L'assemblea straordinaria è convocata, con le medesime modalità di quella ordinaria, per deliberare sui seguenti argomenti:

- modifiche statutarie;
- scioglimento dell'Associazione e conferimento del suo patrimonio.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinarie e straordinarie vengono assunte a maggioranza assoluta dei presenti.

Articolo 13 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei soci ed è composto da un massimo di 15 (quindici) membri.



La rappresentatività in Consiglio degli enti pubblici, così come di ciascun gruppo di interesse, non può superare il 49% degli aventi diritto al voto.

Il Consiglio resta in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

In caso di decesso o di dimissioni di uno dei suoi membri, l'Assemblea, nella prima seduta utile, provvede a sostituirlo con un nuovo consigliere che resta in carica fino alla scadenza prevista per il consigliere sostituito.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente o, se questi è impossibilitato, dal Vicepresidente, di sua iniziativa o su richiesta della maggioranza dei componenti o del Collegio dei revisori dei conti; la convocazione, con l'indicazione del luogo, del giorno, dell'ora e dell'ordine del giorno della riunione, è trasmessa ai membri del Consiglio direttivo e del Collegio dei revisori dei conti almeno otto giorni prima della data della seduta, utilizzando ogni mezzo (raccomandata, PEC) utile per confermare l'avvenuta ricezione.

Le sedute del Consiglio direttivo sono valide quando è presente almeno la maggioranza dei membri.

Il Consiglio Direttivo potrà riunirsi anche in modalità di videoconferenza totale o mista (con la presenza dei consiglieri presso la sede designata e/o in modalità telematica).

Il Consiglio Direttivo è, altresì, validamente costituito, e può procedere alle opportune deliberazioni, quando siano intervenuti, in mancanza delle formalità richieste per la convocazione in via ordinaria, tutti i consiglieri aventi diritto ad intervenire.

Le deliberazioni sono sempre prese a maggioranza dei voti dei presenti ed in caso di parità prevarrà la votazione che ha ottenuto il voto dato del Presidente.

Per ogni seduta viene redatto un verbale da sottoporre all'approvazione nella prima seduta successiva.

Il Consiglio può delegare in tutto o in parte i suoi poteri, nei limiti di quanto previsto dalla Legge, a uno o più dei suoi membri per l'esecuzione di particolari attività connesse e propedeutiche alle finalità dell'Ente.

I membri del Consiglio non possono partecipare alle votazioni dell'Assemblea inerenti all'approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità conformemente al disposto di cui all'articolo 21 del Codice Civile.

Articolo 14 - Compiti del Consiglio direttivo

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria nonché per quella straordinaria, in esecuzione dei programmi e degli indirizzi deliberati dall'Assemblea. Il Consiglio sottopone, altresì, all'Assemblea l'approvazione il regolamento per il funzionamento dell'Associazione nel

quale verranno definite le funzioni e la struttura organizzativa del GAL. Di seguito un elenco non esaustivo dei compiti del Consiglio Direttivo

- elegge il Presidente ed il Vicepresidente tra i componenti del Consiglio stesso
- convoca l'Assemblea dei soci;
- redige annualmente il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo da proporre in approvazione all'Assemblea;
- propone all'assemblea l'entità delle quote associative annuali;
- decide l'ammissione, il recesso e l'esclusione dei soci;
- decide l'affidamento di incarichi a professionisti esterni per le necessità connesse alle attività dell'associazione;
- decide l'assunzione dei dipendenti e la relativa retribuzione;
- propone all'assemblea straordinaria dei soci le modifiche al presente statuto qualora le ritenesse necessarie;
- approva i bandi pubblici e le relative graduatorie, nonché i successivi adempimenti connessi ai procedimenti;
- decide in relazione alle liti attive e passive;
- individua tra i dipendenti dell'associazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.
- Ogni altra decisione necessaria allo svolgimento dell'attività ordinaria e straordinaria dell'Associazione



[Handwritten signature]

Articolo 15 - Il Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi ed in giudizio, cura l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

In particolare, il Presidente ha potere di:

- convocare e presiedere il Consiglio direttivo;
- presiedere l'Assemblea dei soci, convocata dal Consiglio Direttivo
- stipulare i contratti in nome e per conto dell'Associazione, per lo svolgimento dell'attività statutarie, su delibera del Consiglio direttivo;
- sottoscrivere in nome e per conto dell'Associazione, su delibera del Consiglio direttivo, gli atti a garanzia fideiussoria qualora richiesti nell'ambito dei programmi gestiti dall'Associazione;
- eseguire ogni altro incarico disposto dall'Assemblea o dal Consiglio direttivo;

[Handwritten signature]

- esigere importi a qualsiasi titolo dovuti sia da privati che da enti pubblici, rilasciandone apposita quietanza.

Articolo 16 - Il Collegio dei Revisori dei conti

Il Collegio dei revisori dei conti è l'organo di controllo dell'Associazione ed è composto da tre membri. I soci dell'associazione o i loro rappresentanti legali non ne possono far parte.

Il Presidente deve essere iscritto al registro dei revisori di conti.

Il Collegio dei revisori dei conti:

- vigila sull'osservanza del presente statuto e sulla regolare tenuta dei conti con facoltà di compiere tutti gli opportuni controlli e le necessarie verifiche in ogni momento;
- controlla la gestione finanziaria almeno ogni trimestre verificando la consistenza di cassa e redigendo un apposito verbale;
- esamina i bilanci, di previsione e consuntivo, prima della loro approvazione in assemblea alla quale rende noto il proprio parere;
- partecipa alle sedute dell'assemblea dei soci e del Consiglio direttivo, senza diritto di voto.

Il presidente del Collegio dei Revisori deve essere sezionato con procedura di evidenza pubblica

TITOLO V

(PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE - ESERCIZIO FINANZIARIO)

Articolo 17 - Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dal fondo patrimoniale e dal fondo di gestione.

Il fondo patrimoniale è costituito:

- a) dalla dotazione iniziale interamente versata di euro 50.000,00; ogni successiva variazione del fondo patrimoniale non comporta modificazioni dello statuto;
- b) dai beni di proprietà dell'associazione.

Il fondo di gestione è costituito:

- a) dalle quote associative annuali;
- b) da ogni altro contributo finalizzato alla gestione e proveniente da soci o da terzi.

Articolo 18 - Esercizio Finanziario

L'esercizio finanziario va dal primo gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Per ogni esercizio sono predisposti un bilancio di previsione ed un bilancio consuntivo.

Il bilancio di previsione è approvato dall'Assemblea dei soci entro il 30 novembre precedente all'esercizio finanziario cui si riferisce.

Il bilancio consuntivo, con allegate la relazione illustrativa del Consiglio direttivo e quella del Collegio dei revisori dei conti, è approvato dall'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario.

L'eventuale risultato positivo di gestione verrà accantonato nel patrimonio sociale salvo diversa deliberazione dell'Assemblea.

È vietata la distribuzione di utili agli associati sotto qualsiasi forma.



TITOLO VI (MODIFICHE STATUTARIE - SCIoglIMENTO)

Articolo 19 – Modifiche statutarie

Le modifiche al presente statuto possono essere approvate solamente con delibera dell'Assemblea straordinaria dei Soci.

Le proposte di modifica possono essere avanzate dal Consiglio direttivo o da un terzo dei soci.

Articolo 20 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione può essere deciso solamente dall'Assemblea straordinaria dei Soci con l'approvazione di almeno i tre quarti di questi.

In caso di scioglimento, l'associazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altre associazioni con finalità analoghe.

TITOLO VII (VARIE)

Art. 21 – Conflitto di interessi

Le condizioni di potenziale conflitto di interesse saranno previste in un apposito regolamento.

Art. 22 – Applicazione Codice Civile

Per quanto non è regolato dal presente statuto, si applicano le disposizioni legislative di cui agli Art. 14 e seguenti del Codice Civile relativi alle Associazioni.

Art. 23 – Controversie

Per ogni controversia è competente il Tribunale di Spoleto

Io sottoscritto Dr. Leonardo Lupidi, Notaio in Foligno, certifico che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale cartaceo conservato nella mia raccolta. Foligno, 24 ottobre 2023